



WONDER GARDA

Trekking

LAGO DI
GARDA
LOMBARDIA





Live your outdoor experience

www.gardalombardia.it

www.in-lombardia.it





NORME DI SICUREZZA E COMPORTAMENTO

Munirsi di attrezzatura e abbigliamento adatto per escursioni a seconda della stagione. Verificate le previsioni meteo il giorno prima e informatevi in loco se l'itinerario è percorribile.

Durante l'escursione restate sui sentieri segnalati, abbiate rispetto del Codice della Strada, dell'ambiente circostante e non abbandonate rifiuti.

La percorribilità degli itinerari potrebbe non coincidere necessariamente con le indicazioni riportate che andranno costantemente e puntualmente verificate sul terreno. L'autore declina qualsiasi responsabilità per eventuali incidenti o danni subiti che si dovessero verificare sui tracciati proposti.



NUMERO UNICO DI EMERGENZA

112

1	Limone sul Garda	p. 6
2	Tremosine sul Garda - Limone sul Garda	p. 8
3	Tremosine sul Garda	p. 10
4	Tignale	p. 12
5	Valvestino	p. 14
6	Magasa	p. 16
7	Magasa	p. 18
8	Tignale - Gargnano	p. 20
9	Gargnano	p. 22
10	Toscolano Maderno	p. 24
11	Toscolano Maderno	p. 26
12	Gardone Riviera	p. 28
13	Salò	p. 30
14	San Felice del Benaco	p. 32
15	Puegnago del Garda	p. 34
16	Manerba del Garda	p. 36
17	Moniga del Garda - Soiano del lago	p. 38
18	Polpenazze del Garda - Padenghe sul Garda	p. 40
19	Desenzano sul Garda - Lonato del Garda	p. 42
20	Lonato del Garda	p. 44
21	Sirmione	p. 46
22	Pozzolengo	p. 48
23	Dal Garda a Brescia	p. 50

FACILE

MEDIO

DIFFICILE

4LAND





TOUR 1 / DIFFICILE

LIMONE SUL GARDA



Possibile presenza di neve in inverno



Sconsigliato nelle giornate calde



D'interesse naturalistico/geologico



Panoramico

Si parte dal centro di **Limone sul Garda**, da piazza Garibaldi, e si procede verso Nord per oltre 2 km fino all'arrivo sulla strada statale. Dopo 100 m, oltrepassata la strada, si segue l'indicazione per il sentiero n. 122 che in questo tratto coincide con il **Sentiero del Sole**. Si procede tra pini e cipressi, si attraversa un vallone sassoso superato il quale, in corrispondenza di un punto panoramico con panche (200 m slm), si lascia il Sentiero del Sole per seguire il sentiero n. 122, innalzandosi rapidamente sulle pendici del monte Palaer fino ad un brevissimo tratto pianeggiante, su cui si aprono una piccola caverna militare e una postazione molto panora-

mica. Una breve discesa porta nella valle dei Larici e si torna a salire rapidamente fino alla **Sella dei Larici** (880 m slm), dove arriva anche la strada forestale da Pregasina, e alla vicina Punta dei Larici (905 m slm) spettacolare belvedere sul Monte Baldo e sul lago. Si continua verso sinistra lungo la strada forestale che porta a **Malga Palaer** (945 m slm), nei pressi della quale si trova anche una fonte d'acqua fresca, per poi salire lungo un bel sentiero tra i faggi, n. 422B, fino al **Passo della Rocchetta** (1158 m slm). Da qui si continua tenendo la sinistra lungo il sentiero n. 130, una vecchia stradina militare, fino in prossimità di **Cima Mughera** (1081 m slm), dove poco



Come raggiungerci

AUTO

Limone sul Garda è facilmente raggiungibile dal basso o dall'alto Garda percorrendo la Gardesana Occidentale (SS45bis). Possibilità di parcheggio in località La Milanese o in parcheggio coperto a pagamento nei pressi del centro di Limone sul Garda.

MEZZI PUBBLICI

Limone sul Garda è raggiungibile con bus (www.arriva.it) e via lago con i mezzi di Navigazione Lago di Garda (www.navlaghi.it).

prima c'è il bivio per il sentiero n. 101 che riconduce a Limone sul Garda. Merita una piccola deviazione la postazione panoramica, con tanto di panche e tavolo, posta poco sotto la cima Mughera e a picco sull'abitato. Si prosegue in discesa nel bosco fino ad incrociare l'acciottolata mulattiera della **Valle del Singol** (730 m slm) seguendola interamente fino alla località **La Milanese** e da qui all'abitato di Limone sul Garda.



Dislivello:
1200 m



Tempo di
percorrenza:
6 h



Distanza:
13,5 km



Altezza max:
1158 m



Partenza/arrivo:
Limone sul Garda,
Piazza Garibaldi
70 m slm



TOUR 2 / DIFFICILE

TREMOSINE SUL GARDA - LIMONE SUL GARDA



Sconsigliato
nelle giornate
calde



D'interesse
naturalistico/
geologico



D'interesse
storico/culturale



Panoramico

Dalla frazione **Pieve di Tremosine sul Garda** (413 m slm) s'imbocca via Palazzo in direzione Nord in corrispondenza dell'incrocio con la SP38, seguendo il sentiero n. 149. A valle della frazione di Priezzo il sentiero s'inserisce sulla **BVG** (Bassa Via del Garda) fino a giungere a **Voltino** (559 m slm). Su strada asfaltata, si prende la salita verso **Ustecchio** per arrivare ai complessi alberghieri "Pineta Campi - Le Balze", di fianco ai quali si sviluppa un percorso in salita (n. 161) che segue il crinale ripido e un tratto di cresta fino a raggiungere, in circa 40 minuti, la cima del **Monte Bestone** (917 m slm), dal quale è possibile ammirare una vista panorami-

ca completa della zona. Si prosegue in discesa lungo la ripida traccia ricollegandosi alla BVG in località Fornaci. Da qui la strada procede pressoché pianeggiante, caratterizzata dalla vegetazione verde e rigogliosa della pineta, per entrare poi in un profondo canale roccioso facilmente percorribile. Lungo questo tratto è possibile osservare una "calchera", forno che veniva utilizzato per la produzione della calce. Superando il tratto terminale del canale s'intraprende il sentiero successivo (n. 110) e dopo aver aggirato i punti più ghiaiosi e rocciosi il percorso ritorna pianeggiante. La grande varietà del paesaggio del Garda permette di attraversare ambienti



Come raggiungerci

AUTO

Pieve di Tremosine sul Garda è raggiungibile dalla Gardesana Occidentale (SS45bis) percorrendo la suggestiva Strada della Forra, definita come una delle strade più belle del mondo, che collega la frazione al porto di Tremosine sul Garda. Ampia possibilità di parcheggio in Via Cavalieri di Vittorio Veneto.

MEZZI PUBBLICI

Pieve di Tremosine sul Garda è raggiungibile con bus (www.arriva.it).

differenti, infatti proseguendo lungo il tracciato si percorre un tratto ombreggiato dai pini silvestri nelle zone più secche e boschi di carpini e faggi nelle zone più riparate e umide. Raggiungendo la località **Degà** è possibile attraversare un parco botanico con piante monumentali. Proseguendo lungo il percorso indicato, l'ambiente arboreo lascia il posto ad una vasta radura dove si osservano anche i resti di una vecchia malga e di una cappella nella località **Dalco** (844 m slm). Percorrendo un tratto in salita, in direzione Est, si raggiunge un suggestivo punto panoramico verso il lago. Raggiunto il passo s'intraprende la discesa lungo la costa, seguendo il sentiero

BVG fino a percorrere la valle del Singol e in località La Milanese si giunge a **Limone sul Garda** dove si può concludere l'itinerario visitando il centro storico in riva al lago. Si consiglia il rientro al punto di partenza in bus o taxi.

I dati si riferiscono al solo percorso di andata.



Dislivello:
+1100 / -1400 m



Tempo di
percorrenza:
5 h



Distanza:
15 km



Altezza max:
917 m



Partenza/arrivo:
Tremosine sul
Garda, Pieve,
413 m slm /
Limone sul
Garda 65 m slm



TOUR 3 / FACILE

TREMOSINE SUL GARDA



Sconsigliato
nelle giornate
calde



D'interesse
naturalistico/
geologico



D'interesse
storico/culturale



Panoramico



Consigliabile
anche in
mountain bike

Il centro storico di **Pieve di Tremosine sul Garda** (413 m slm) ha molte peculiarità tra cui Piazza Cozzaglio, dalla quale si gode un incredibile panorama sul lago e sul Monte Baldo, e la Chiesa di San Giovanni Battista. Dopo aver visitato l'abitato s'imbocca **via Palazzo** in direzione Nord in corrispondenza dell'incrocio con la SP38, seguendo il sentiero n. 149. Raggiunta una "Santella" si prende a sinistra la deviazione verso le minuscole e storiche frazioni di Priezzo, Musio, Sompriezzo e Secastello seguendo i segnavia della **BVG** (Bassa Via del Garda). Terminata la successione delle piccole frazioni, che meritano tutte un'accurata visita per la bellezza delle case in pietra e

dei tanti piccoli angoli suggestivi, si prosegue fino a **Ca' del Lupo** (662 m slm) dove si volta a sinistra quasi tornando sui propri passi, sempre seguendo le indicazioni della BVG in direzione Nevese. Abbandonando via delle Valli per proseguire lungo il prolungamento di via Polzone che si congiunge in seguito con via Nevese, il sentiero diventa sempre più panoramico, toccando prima Cascina Delaini (706 m slm) ed in seguito **Bocca di Nevese** (752 m slm). Da questo punto inizia la piacevolissima discesa in ambiente collinare che aggira la località di Codignano, tra fiorenti attività di allevamenti di bovini e caseifici, con panorami sul Monte Baldo e sul Lago di Gar-



Come raggiungerci

AUTO

Pieve di Tremosine sul Garda è raggiungibile dalla Gardesana Occidentale (SS45bis) percorrendo la suggestiva Strada della Forra, definita come una delle strade più belle del mondo, che collega la frazione al porto di Tremosine sul Garda. Ampia possibilità di parcheggio in Via Cavalieri di Vittorio Veneto.

MEZZI PUBBLICI

Pieve di Tremosine sul Garda è raggiungibile con bus (www.arriva.it).

da fino a giungere alla frazione di **Pregasio** (500 m slm). Qui, in corrispondenza dell'incrocio con la strada asfaltata carrabile, si lasciano le indicazioni BVG e in leggera salita si punta in direzione Nord fino alla località **Mezzema** (562 m slm) lungo il sentiero n. 145. Raggiunto un bivio tra le case, si prende la strada a destra che riporta al borgo di Pieve.



Distlivello:
450 m



Tempo di
percorrenza:
4 h



Distanza:
10 km



Altezza max:
752 m



Partenza/arrivo:
Tremosine sul
Garda, Pieve,
413 m slm



TOUR 4 / MEDIO

TIGNALE



Sconsigliato
nelle giornate
calde



D'interesse
naturalistico/
geologico



D'interesse
storico/culturale



Panoramico

Si parte a lato dalla **Limonaia di Pra dela Fam** (67 m slm), testimonianza dell'attività di coltivazione dei limoni, presente sulla riviera occidentale del Garda sin dal XIII secolo. Si passa sotto un arco dove si trova segnaletica sentiero n. 260 – Oldesio e inizia immediatamente una splendida mulattiera che permette di superare la falesia rocciosa. Dopo pochi metri si passa, grazie ad un suggestivo ponticello in pietra, sopra la forra del Torrente Baes e il cammino s'inerpica a zig-zag approfittando di ampi panorami sul lago di Garda e sul Monte Baldo. Al termine della mulattiera (300 m slm), si attraversa un uliveto su una strada sterrata che, passato l'incrocio col

sentiero n. 265 proveniente da Aer, sbuca sulla SP38 di Tignale. Si attraversa la strada e ci si addentra nel paese di **Oldesio** (segnaletica sentiero n. 265). Si segue in salita la stretta via principale del paese (fontana sulla sinistra) fino ad arrivare ad un tornante che sale a sinistra, in prossimità di un'area parcheggio. La strada asfaltata (via della Chiesa) giunge al paese di **Gardola** in prossimità della chiesa (555 m slm). Si continua su via Roma in salita e, arrivati nella gradevole piazza Umberto I (fontana e bar) si svolta a destra in via XXIV maggio e successivamente ancora a destra in via Trento. L'attraversamento del paese continua in viale Europa, per poi imboccare



Come raggiungerci

AUTO

Pra dela Fam è facilmente raggiungibile dal basso o dall'alto Garda percorrendo la Gardesana Occidentale (SS45bis).

Possibilità di parcheggio in località "porto di Tignale" o in alcuni parcheggi lato strada, molto affollati però nel periodo estivo.

MEZZI PUBBLICI

Tignale è raggiungibile con bus (www.arriva.it).

via Monte Baldo che sale a sinistra in modo repentino. In prossimità del terzo tornante (600 m slm), da dove la strada diventa sterrata, si svolta (sentiero n. 266) in leggera discesa. Ci si addentra nella vegetazione ricca di noccioli, frassini e roveri ed in pochi minuti si giunge di nuovo sulla SP38 (580 m slm) dove ci appare il Monte Cas, ricoperto da boschi di abeti e pini neri. Si prosegue 200 mt sulla strada in direzione Sud, per poi svoltare sul sentiero che sale al **Santuario di Montecastello** (683 m slm). Il santuario merita una visita al suo interno e dispone di una vasta terrazza panoramica con bar che permette una vista superba su tutta la parte sud del lago. Si continua sul sentie-

ro n. 266 ed in pochi minuti si arriva alla cima del **Monte Cas** (779 m slm), passando prima per una suggestiva galleria scavata nella roccia, con l'entrata est che si affaccia su una balconata a picco sul lago. Sulla cima si trova una croce costruita sopra i resti di un bunker della prima guerra mondiale ben conservato. Il percorso di ritorno è il medesimo dell'andata.



Dislivello:
750 m



Tempo di
percorrenza:
4,5 h



Distanza:
10,5 km



Altezza max:
779 m



Partenza/arrivo:
Tignale, Pra dela
Fam, 67 m slm



TOUR 5 / DIFFICILE

VALVESTINO



Possibile
presenza di
neve in inverno



D'interesse
naturalistico/
geologico



Panoramico

Dal piccolo paese di **Persone** (900 m slm), che conta poche decine di abitanti, si percorre un breve tratto di strada asfaltata in direzione di Moerna fino a raggiungere il primo tornante in corrispondenza di un'edicola votiva, dove si prende il sentiero indicato da evidenti cartelli. La prima parte dell'itinerario corre tra belle faggete, in salita fino a uno spiazzo con una grande pozza, dove è possibile vedere animali selvatici nelle primissime ore del mattino. Si prosegue dritto, tenendo sulla sinistra un cascinale, ad incrociare la strada carrabile da seguire in salita per qualche tornante fino a raggiungere un bivio a quota 1190 m slm. Qui si prende il sentiero a destra che si mantie-

ne in costa tra bei boschi ombrosi fino a raggiungere **Bocca Cocca** (1327 m slm), uno stretto passo caratterizzato dalla presenza di un vecchio roccolo e postazioni militari, con vedute sul Lago d'Idro e sulle più alte montagne della Valle Trompia. Ora l'ambiente cambia completamente: si prosegue a destra sul sentiero verso Bocca di Valle, sempre in costa con numerosi ma brevi sali scendi, tra guglie e pinnacoli, cenge e cùei (ripari naturali o grotte contro cui si costruivano baite di rami e foglie che garantivano protezione e calore ai pastori di un tempo), vasti panorami sulla Valvestino, aggirando le cime del Bezplel e del **Cingla**. Raggiunta **Bocca di Valle** (1392 m



Come raggiungerci

AUTO

Persone è raggiungibile sia da Gargnano in circa 45 minuti, percorrendo la Valvestino che da Idro. Possibilità di parcheggio nella parte alta del paese.

MEZZI PUBBLICI

Persone è raggiungibile con bus (www.arriva.it).

slm) si torna sui propri passi per qualche decina di metri per imboccare a sinistra il sentiero n. 297 che scende con diversi tornanti all'ombra di un bel bosco. Di seguito il percorso si inserisce all'interno delle radure della località Messane fino ad incrociare la strada carrabile (1088 m slm) che si percorre in discesa per raggiungere il centro di Persone (900 m slm). Merita una visita il piccolo e caratteristico agglomerato di case, con una camminata lungo le poche vie dell'abitato.



Dislivello:
600 m



Tempo di percorrenza:
5 h



Distanza:
13 km



MAX
Altezza max:
1392 m



Partenza/arrivo:
Valvestino,
Persone, 900 m
slm



TOUR 6 / MEDIO

MAGASA



Possibile presenza di neve in inverno



D'interesse naturalistico/geologico



D'interesse storico/culturale



Panoramico



Consigliabile anche in mountain bike

Il sentiero inizia presso la località Rest dove si trovano i caratteristici fienili di origine austro-ungarica. Una di queste tipiche strutture dai tetti di paglia ospita il Museo Etnografico della Valvestino che racconta la storia e le tradizioni che hanno plasmato il territorio. Pochi metri prima della **chiesetta degli Alpini** (1210 m slm), l'itinerario segue una stradina cementata (sentiero n. 299) che sale tra i prati in direzione Nord. La salita, a tratti ripida fino al culmine dei prati, è allietata prima dalla vista su altri fienili, poi da monumentali faggi secolari. Oltrepassata **Malga Alvezza** (1265 m slm), immersa in prati rigogliosi e verdi, si procede fino a raggiungere una curva a gomito dove, trascurando le frecce per Bocca di Cablone e Monte Tombea (eventuale va-

riante più lunga da effettuarsi in MTB), si segue il sentiero n. 267B. La mulattiera sale alternando prati, boschi di abete e faggio, con belle vedute su Magasa e i prati di Denai. Guadato un piccolo torrente, si continua fino oltre il termine del bosco, dove segue una serie di dossi erbosi ed una presa d'acqua raggiunta dall'alto da una strada sterrata. Si segue la strada fino all'evidente bivio, dove si volta a sinistra raggiungendo e superando **Malga Tombea** (1820 m slm) (questo breve tratto non si può fare con la bike). Vanto di queste zone è l'omonimo formaggio Tombea ritenuto uno dei migliori prodotti caseari d'alpe e presidio Slow Food. Suo carattere distintivo è il sapore delicato, gradevole, con un retrogusto di vaniglia. Proseguendo



Come raggiungerci

AUTO

I prati di Rest sono raggiungibili sia da Gargnano (deviazione per Magasa lungo la Gardesana Occidentale SS45bis), sia da Idro (deviazione per Capovalle lungo la SS237). Possibilità di parcheggio di fronte al caratteristico bar-ristorante con tipico tetto in paglia.

MEZZI PUBBLICI

Raggiungibile con bus solo fino a Magasa (www.arriva.it), a circa 40 minuti a piedi dalla chiesetta degli Alpini di Cima Rest.

con il cammino, sulla destra una vecchia mulattiera militare di arroccamento ci conduce in pochi minuti alla sommità del **Monte Tombea** (1950 m slm), eccezionale punto panoramico sia verso la Pianura Padana con il Lago di Garda, sia verso le cime più alte dell'Adamello e delle Dolomiti di Brenta. Tutta la zona è di grande interesse botanico per la presenza di flora endemica come la "Saxifraga Tombeanensis". Il ritorno si svolge lungo lo stesso itinerario dell'andata.



Dislivello:
700 m



Tempo di
percorrenza:
4 h



Distanza:
10,6 km



Altezza max:
1950 m



Partenza/arrivo:
Magasa,
Chiesetta degli
Alpini di Cima
Rest, 1210 m slm



TOUR 7 / MEDIO

MAGASA



Possibile presenza di neve in inverno



D'interesse naturalistico/geologico



D'interesse storico/culturale



Panoramico

Dal parcheggio (1205 m slm) si ripercorre per pochi metri la strada asfaltata che arriva da Magasa fino a incrociare il sentiero n. 268 che, scendendo sulla destra, conduce fino alla minuscola frazione di **Cadria** (918 m slm), la frazione più piccola e isolata della Valvestino, antico insediamento di popolazioni celtiche, costituita da un minuscolo agglomerato di case di origine patriarcale, posto in posizione dominante verso la parte conclusiva della tortuosa Valle del torrente Droanello. Qui, dopo aver attraversato il caseggiato, vale la pena seguire una breve deviazione per la piccola ma graziosa Chiesa di San Lorenzo che sorge sul pendio poco al di sotto del centro abitato. Ritorna-

ti sui propri passi, sempre lungo il sentiero n. 268, che in questo tratto corre su strada pressoché pianeggiante, si raggiungono gli isolati fienili di **Proalio** (965 m slm). In corrispondenza di questa località il sentiero comincia a salire con più decisione costeggiando la Valle dell'Era fino alla diroccata **Malga Puria** e poi al passo omonimo (1374 m slm), caratterizzato da un ambiente solitario e selvaggio particolarmente ricco di camosci, caprioli e stambecchi. A questo punto in località Termen si prosegue per un lungo e piacevole tratto (sentiero n. 299) situato sotto la ripida e imponente dorsale delle cime del Costone e del Bus de Bali, fino a incrociare il torrente Proalio (1298 m slm) e a rag-



Come raggiungerci

AUTO

I prati di Rest sono raggiungibili sia da Gargnano (deviazione per Magasa lungo la Gardesana Occidentale SS45bis), sia da Idro (deviazione per Capovalle lungo la SS237). Possibilità di parcheggio di fronte al caratteristico bar ristorante con tipico tetto in paglia.

MEZZI PUBBLICI

Raggiungibile con bus solo fino a Magasa (www.arriva.it), a circa 40 minuti a piedi dai Piani di Rest.

giungere località Grune in corrispondenza dei bivvi per Monte Tombea e Magasa. L'ambiente è qui ricco di splendida e rigogliosa vegetazione, che alterna fitti e boschi e vasti prati e radure. Si prosegue verso **Malga Alvezza** (1295 m slm) lungo un piacevolissimo sterrato fino a superarla e, dopo una breve risalita tra secolari faggi, si continua in discesa con belle vedute sui tipici fienili di origine austroungarica col tetto di paglia e sulla Valvestino. Se ne possono contare molti lungo il percorso, ognuno diverso, ma dalla stessa tipologia costruttiva. Giunti sulla strada asfaltata, dopo poche decine di metri sulla sinistra, si raggiunge nuovamente il parcheggio dove termina l'itinerario.



Dislivello:
750 m



Tempo di
percorrenza:
4,5 h



Distanza:
15,2 km



Altezza max:
1374 m



Partenza/arrivo:
Magasa,
parcheggio
di fronte al
caratteristico
bar ristorante
con tipico tetto
in paglia,
1205 m slm



TOUR 8 / FACILE

TIGNALE - GARGNANO



Sconsigliato
nelle giornate
calde



D'interesse
naturalistico/
geologico



D'interesse
storico/culturale



Panoramico

Ci troviamo nel cuore del Parco Alto Garda Bresciano, un'area naturale protetta che da Salò arriva a Limone sul Garda, caratterizzata dalla presenza di un piccolo "sistema alpino" a sé stante ricco di forti contrasti ambientali di carattere altimetrico, climatico e vegetazionale. Proprio a Tignale, nella frazione di Prabione, si trova il Museo del Parco Alto Garda Bresciano che offre molteplici e interessanti spunti per approfondire le tematiche socio-culturali e paesaggistico-ambientali che hanno caratterizzato nel tempo questo territorio. Da **Piovere di Tignale** (417 m slm), si percorre la via centrale fino alla vecchia parrocchiale dal cui sagrato si ammira un panorama di

prim'ordine sul lago e il Monte Baldo. Si prosegue portandosi sotto il paese seguendo i sentignavia della **BVG** (Bassa Via del Garda) e al bivio si va a destra percorrendo un tratto pianeggiante immerso in un paesaggio caratterizzato da oliveti. Continuando nella medesima direzione si attraversa una frana che scende dalle dorsali rocciose del **Monte Rocchetta** (913 m slm) oltre la quale il percorso sale leggermente di quota attraversando i prati e i piccoli vigneti che conducono verso la località di **Muslone** (461 m slm), frazione del comune di Gargnano. Dopo aver percorso le poche vie che compongono il piccolo borgo si riprende il percorso già effettuato tornando,



Come raggiungerci

AUTO

Piovère, frazione del comune di Tignale, è raggiungibile dalla Gardesana (SS45bis). Possibilità di parcheggio nei pressi del campo sportivo o all'ingresso del paese (p.le Chiara d'Assisi).

MEZZI PUBBLICI

Piovère di Tignale è raggiungibile con il bus (www.arriva.it). Dalla fermata dell'autobus all'abitato di Piovère ci sono 2 km da percorrere a piedi.

per un breve tratto, sui propri passi. Tenendo la Chiesa di San Matteo sulla destra, si prosegue lungo la strada asfaltata ripercorrendo la BVG fino al primo bivio, dove s'incrocia e s'intra-prende il percorso segnalato n. 263 che scende tra campi recintati. Giunti sulla vecchia mulattiera che collegava Piovère la si percorre in salita tra i muri a secco di contenimento degli oliveti terrazzati. Lungo questo tratto il percorso offre una serie di scorci e di viste panoramiche verso il paesaggio lacustre e quello montano dominato dalla presenza del Monte Baldo. Dopo circa un'ora di cammino si conclude l'itinerario giungendo alla località di partenza.



Dislivello:
200 m



Tempo di
percorrenza:
3 h



Distanza:
6 km



MAX
Altezza max:
461 m



Partenza/arrivo:
Tignale, Piovère,
417 m slm



TOUR 9 / MEDIO

GARGNANO



D'interesse
naturalistico/
geologico



D'interesse
storico/culturale



Panoramico

Lasciata l'auto al parcheggio all'ingresso dell'abitato, si attraversa il borgo di **Sasso** (546 m slm) lungo la stretta via principale e, superato un antico lavatoio dove ancora è possibile incontrare persone che lavano i propri panni, ci si inoltra lungo la mulattiera seguendo le indicazioni per il monte Comer e l'**Eremo di San Valentino** (sentiero n. 231). Il sentiero, a tratti ripido nel fitto bosco, superata una valletta, sale fino a un belvedere sul lago, un primo punto panoramico da lasciare senza fiato. Qui una pausa è obbligatoria prima di riprendere il cammino. Poco dopo si trova verso destra il bivio per l'Eremo di San Valentino (sentiero n. 230B, 772 m slm). Si

consiglia, in andata o in ritorno, una deviazione per una visita all'Eremo, luogo suggestivo e a picco sul lago, di un bianco candido aggrappato alle imponenti pareti calcaree che lo sovrastano. Al bivio di cui sopra si prosegue lungo il sentiero che si snoda in un castagneto fino a una piccola piana dove si trova la deviazione per Briano e per il rifugio degli Alpini di Gargnano, da cui giungeremo nel ritorno. La salita procede tenendo la destra e il sentiero s'inerpica sul ciglio del costone, in un fitto bosco che lascia ogni tanto spazio a dei bellissimi scorci sul lago sottostante. Questo poi culminerà con la sommità del monte e dal quale si aprono meravigliosi e indimenticabili



Come raggiungerci

AUTO

La frazione di Sasso è facilmente raggiungibile da Gargnano, seguendo le indicazioni per la Valvestino, e dal lago d'Idro. Possibilità di parcheggio all'ingresso dell'abitato di Sasso.

MEZZI PUBBLICI

Sasso di Gargnano è raggiungibile con bus (www.arriva.it).

panorami sul lago. Superato un piccolo ripetitore si giunge sulla cima del **Monte Comer** (1279 m slm) da cui è possibile ammirare il Monte Baldo, le prealpi e gli Appennini quando la giornata è particolarmente limpida. Per il ritorno, dalla cima proseguiamo in direzione nord percorrendo i sentieri n. 231 e 232 che scendono dolcemente lungo le pendici occidentali del monte attraverso una bella faggeta fino al **rifugio degli Alpini di Gargnano** (1027 m slm). Da qui, giunti sulla strada asfaltata che collega la frazione di Briano, giriamo sul sentiero a sinistra (sentiero n. 231A) che dopo un tratto in discesa nel bosco si ricongiunge all'itinerario di salita, che ripercorreremo fino

al punto di partenza. Qui si suggerisce di visitare la vicina chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, appollaiata sul colle a pochi passi dal paese.



Dislivello:
750 m



Tempo di percorrenza:
5,5 h



Distanza:
7,5 km



MAX
Altezza max:
1279 m



Partenza/arrivo:
Gargnano,
Sasso, 546
m slm



TOUR 10 / MEDIO

TOSCOLANO MADERNO



D'interesse
naturalistico/
geologico



D'interesse
storico/culturale



Panoramico



Consigliabile
anche in
mountain bike

L'itinerario inizia da **Piazza San Marco** (68 m slm), di fronte alla bella chiesa di Sant'Andrea. Seguendo il percorso urbano del Cammino di Sant'Ercolano, si prosegue costeggiando il suo lato occidentale in via Benamati. Proseguiamo in via Cavour e via Solino fino all'antico ponte che sovrasta il Torrente Toscolano. Si costeggia l'ingresso del municipio e si attraversa la strada per imboccare via Pulciano-Gaino. Qui non seguiremo la strada, ma la cementata pedonale che taglia i tornanti fino a raggiungere la frazione di Gaino (275 m slm). Attraversato il paese lungo via Andrea del Sarto, si segue sempre l'indicazione **BVG** (Bassa Via del Garda) su strada asfaltata pas-

sando per Folino e Cabiana in un bel tratto tra ulivi e prati con grandi panorami verso la sponda veronese del Lago di Garda. Superata **località Scarpera** (223 m slm), mantenendo costantemente sulla sinistra la vista sul Monte Castello di Gaino, una piacevole strada bianca sterrata supera località Cervano fino ad una cappella votiva dove scegliamo di seguire le indicazioni per la **Chiesa di Madonna di Supina** (245 m slm), che dopo una sosta abbandoniamo per una piacevole discesa all'ombra e poi ancora tra ulivi fino a **Fornico** (192 m slm). Qui prendiamo la prima strada che scende a destra lungo l'omonima via, abbandonando la BVG, e poi ancora subito a destra ri-



Come raggiungerci

AUTO

Toscolano Maderno è facilmente raggiungibile dal basso o dall'alto Garda percorrendo la Gardesana Occidentale (SS45bis). Varie possibilità di parcheggio in Toscolano Maderno.

MEZZI PUBBLICI

Toscolano Maderno è raggiungibile con bus (www.arriva.it) e via lago con i mezzi di Navigazione Lago di Garda (www.navlaghi.it).

torniamo verso Sud seguendo via Morgnaga prima e via Roina poi. Superata la frazione di **Roina** con il suo antico lavatoio, voltiamo a destra per via Golf e dopo circa 200 m prendiamo a sinistra via San Giorgio fino a raggiungere l'omonima chiesetta. Siamo sull'antica **Strada Regia** che da Toscolano conduceva a Gargnano, prima che venisse costruita la Gardesana Occidentale. La si percorre deviando su via Marsina fino a raggiungere prima la frazione di **Cecina** (123 m slm), poi in salita la piazza della minuscola **Cussaga**. Da qui, in discesa lungo via Caronte, si raggiunge **Pulciano** e poi a sinistra lungo via Genova tra alti muri di pietra e lungo via Piè Costa arriva-

mo direttamente a Toscolano. Seguiamo prima via Trieste, poi via Trento, raggiungiamo e attraversiamo la SS45Bis per raggiungere via Marconi ed il bellissimo **lungolago**, che seguiremo interamente fino a raggiungere di nuovo Piazza San Marco.



Dislivello:
400 m



Tempo di
percorrenza:
4,5 h



Distanza:
16 km



Altezza max:
275 m



Partenza/arrivo:
Piazza San
Marco, 68 m slm



TOUR 11 / FACILE

TOSCOLANO MADERNO



D'interesse
naturalistico/
geologico



D'interesse
storico/culturale



Panoramico



Consigliabile
anche in
mountain bike

Dal parcheggio del cimitero di **Bornico** (100 m slm) si segue per pochi metri in salita la strada asfaltata per Fasano Sopra quando, sulla destra, si prende via Bezzuglio. Questa stradina di campagna, che porta all'omonima località (206 m slm) tra terrazzamenti e uliveti, fino alla metà del secolo scorso era la via principale di comunicazione tra il villaggio e i borghi in riva al lago. Qui, appena entrati tra le vie storiche, appare subito un vecchio lavatoio con una fontana e poi si scopre tutta la bellezza del piccolo borgo proseguendo tra muri, vecchie arcate a sostegno dei terrapieni, limonaie e case in pietra a testimoniare come la frazione abbia mantenuto la sua impronta

rurale. Seguendo la mulattiera indicata con **BVG** (Bassa Via del Garda) fino a Pezzuglio (287 m slm) e **Magnico** (333 m slm), in un ambiente rurale coltivato a orti e uliveti, si arriva alle prime pendici del lontano Monte Pizzocolo, passando accanto ad una suggestiva cascatella. Dopo un tornante ed una breve salita si lasciano le indicazioni della BVG presso la località **Rosei** (344 m slm), caratterizzata da un dosso su cui si erge una bella villa padronale contornata da cipressi, e si prende a destra il sentiero che con belle e costanti vedute sul Lago di Garda scende prima verso **Vigole** (301 m slm) e poi, dopo aver incrociato due volte la strada asfaltata carrabile, giunge a



Come raggiungerci

AUTO

Bornico è situato lungo la Gardesana Occidentale (SS45Bis) tra Gardone Riviera e Toscolano Maderno. Possibilità di parcheggio presso il Cimitero.

MEZZI PUBBLICI

Bornico è raggiungibile con bus (www.arriva.it).

Maolino (220 m slm). Attraversato il piccolo abitato in corrispondenza di una “santella”, si prosegue in discesa lungo il sentiero puntando verso Sud fino ad immettersi nell’ombra ed umida Valle di Bornico, toccata dall’omonimo torrente, fino a raggiungere il punto di partenza. Da qui, se c’è ancora voglia di camminare è possibile proseguire a piedi verso Maderno seguendo la pedonale sul lungolago fino al porto e al centro storico.



Dislivello:
350 m



Tempo di
percorrenza:
3 h



Distanza:
6,7 km



Altezza max:
360 m



Partenza/arrivo:
Toscolano
Maderno,
Bornico, 100
m slm



TOUR 12 / MEDIO

GARDONE RIVIERA



Possibile presenza di neve in inverno



D'interesse naturalistico/geologico



Panoramico

Si comincia l'escursione dalla località **il Pirello** (1030 m slm), salendo lungo la stradina cementata con indicazioni per il sentiero n. 280 con destinazione il rifugio Pirlo. Dopo un inizio deciso il sentiero sale più dolcemente e, passata una piccola radura, entra nel bosco diventando pressoché pianeggiante e con lievi saliscendi ci condurrà fino al **Passo di Spino** (1160 m slm), situato tra il Monte Spino a Nord-Ovest e il Monte Pizzocolo a Sud-Est, dove si trovano alcune costruzioni e il bivio per il rifugio Pirlo, sulla sinistra. Al passo, invece, si segue la vecchia stradina militare che sale a destra tra grossi faggi e, superati alcuni tornanti, si arriva al **Dozzo delle Prade** (1352 m

slm). Da qui si prosegue verso Nord sempre lungo una stradina militare, che offre numerose vedute sul lago. Dopo un paio di tornanti si ritorna in vista del lago e si procede tra altri grossi faggi. Superato l'innesto dell'itinerario che sale da Sanico il sentiero continua per l'ultimo tratto toccando il **Bivacco Due Aceri**, sempre aperto e non custodito, che prende il nome dalla presenza di due vecchi aceri in prossimità dello stesso e ricavato dalla sistemazione di un vecchio manufatto della guerra 1915-18. Da qui si raggiunge immediatamente la cima del **Monte Pizzocolo** (1581 m slm) dalla quale si godono ampi panorami sul Monte Baldo, il Lago di Garda, la Valvestino, le Pre-



Come raggiungerci

AUTO

San Michele è raggiungibile sia da Salò sia da Gargnano. Possibilità di parcheggio sia in località Colomber (405 m slm) sia in località il Pirello (1030 m slm) ma per raggiungere quest'ultima destinazione c'è da percorrere una strada sterrata, a tratti molto accidentata, per circa 5 km. Fare attenzione.

MEZZI PUBBLICI

San Michele è raggiungibile con bus (www.arriva.it); non sono raggiungibili le località sopra indicate.

alpi Bresciane e, nelle giornate particolarmente limpide, fino agli Appennini. Nei pressi della cima si trova anche la chiesetta ai Caduti. Il ritorno avviene per il medesimo itinerario della salita. È possibile partire a piedi anche dalla località Colomber e in questo caso si devono conteggiare in più circa un'ora e mezza in salita e un'ora in discesa. Per raggiungere la loc. il Pirello arrivare a San Michele e poi alla loc. Colomber. Qui, in prossimità di un vecchio lavatoio, tenere la destra e seguire le indicazioni per rifugio Pirlo.



Dislivello:
550 m



Tempo di percorrenza:
4 h



Distanza:
12 km



Altezza max:
1581 m



Partenza/arrivo:
Gardone Riviera,
parcheggio
località il Pirello
1030 m slm



TOUR 13 / MEDIO

SALÒ



D'interesse
naturalistico/
geologico



D'interesse
storico/culturale



Panoramico

L'itinerario inizia nella zona del quartiere del Carmine, uno dei più antichi di Salò, lungo **via San Bartolomeo** accanto alla sede della Croce Rossa, indicazioni per il trekking della **BVG** (Bassa Via del Garda) che seguiremo poi fino al Passo La Stacca. Attraversata la SS45Bis si prosegue fino alla successiva biforcazione voltando a sinistra verso **via del Seminario**. In prossimità di una piazzola dove è presente un piccolo parcheggio, si segue l'evidente sentiero che si inoltra in una suggestiva e fitta pineta. Tralasciando ogni bivio che si incrocia lungo il percorso e superata la variante per Renzano, si scorge sulla destra **la Corna** (387 m slm), uno sperone sul quale una so-

sta è obbligatoria per ammirare il belvedere sul golfo di Salò. Ripreso il cammino, si esce dal bosco e si raggiunge la seicentesca **chiesetta di San Bartolomeo** (465 m slm). Ritornati sui propri passi, si seguono i cartelli della BVG fino al **Passo La Stacca** (443 m slm), presso il quale si trova un capanno di caccia ed una biforcazione: qui si lasciano le indicazioni per la BVG e si segue il sentiero n. 217B verso la località Bagnolo e la **chiesetta della Madonna di Bagnolo** (504 m slm). Superato il portico, si volta a sinistra lungo il sentiero n. 216 per la **località Milord**, ricca di monumentali castagni, su una discesa che alterna tratti sterrati a tratti cementati. L'itinerario arriva alla



Come raggiungerci

AUTO

Salò è facilmente raggiungibile dall'alto lago percorrendo la Gardesana Occidentale (SS45bis) o dal basso lago lungo la SP572. Possibilità di parcheggio in prossimità del punto di partenza.

MEZZI PUBBLICI

Salò è raggiungibile con bus (www.arriva.it) e via lago con i mezzi di Navigazione Lago di Garda (www.navlaghi.it).

chiesetta della Madonna del Rio (168 m slm), alle spalle della quale è visibile una suggestiva grotta con un'alta cascata. Proseguendo lungo la strada sterrata, si supera prima il grazioso borgo di **Renzano** (176 m slm) e poi la SS45Bis, ormai alle porte di Salò. Raggiunta Piazza Vittorio Emanuele II, dopo aver visitato il centro storico del paese e il suo bellissimo **lungolago**, torniamo al punto di partenza.



Dislivello:
600 m



Tempo di
percorrenza:
4 h



Distanza:
11,7 km



Altezza max:
505 m



Partenza/arrivo:
Salò, via San
Bartolomeo, 60
m slm



TOUR 14 / FACILE

SAN FELICE DEL BENACO



D'interesse
naturalistico/
geologico



D'interesse
storico/culturale



Panoramico



Consigliabile
anche in
mountain bike

L'itinerario inizia in corrispondenza della rotonda di via Zette in località Cunettone di Salò. Si prende subito la ciclopedonale asfaltata (sentiero n. 823) che ci conduce in un ambiente piacevole con vasti prati vista sulle **colline della Valtenesi** a fare da quinta scenografica. Giunti in località Paradiso (1,45 km), dove la strada diventa sterrata, ci immergiamo in un ambiente ricco di ulivi fino a quando arriviamo al quadrivio di località Mascontina (2,3 km) per deviare destra (sentiero n. 822) fino a raggiungere il paese di **Raffa di Puegnago** (3,2 km, 146 m slm) dove il fondo torna ad essere asfaltato. Attraversiamo prima l'agglomerato storico di case lungo via

XX Settembre (sentiero n. 825), poi la zona residenziale di via Mazzini e via Benaco. Quando raggiungiamo l'incrocio con via Teodora Bresciani, torniamo verso Nord in via Mascontina dove il paesaggio torna subito ad essere rurale. Ritorniamo su piacevole strada sterrata al km 4,48 deviando a destra su via San Procolo in leggera salita, tra gli ulivi, dove poco dopo possiamo ammirare incredibili vedute sul Lago di Garda e sulla **Rocca di Manerba** in orizzonte. Alla fine di un breve passaggio nel bosco, attenzione all'immissione sulla strada carrabile, che non presenta marciapiede, fino al meraviglioso **Santuario della Madonna del Carmine** (5,77 km, 115 m slm) che merita



Come raggiungerci

AUTO

Salò è facilmente raggiungibile dall'alto lago percorrendo la Gardesana Occidentale (SS45bis) o dal basso lago lungo la SP572. Possibilità di parcheggio in prossimità del punto di partenza.

MEZZI PUBBLICI

Salò è raggiungibile con bus (www.arriva.it).

una sosta ed una visita al suo interno. Terminata la visita al santuario, si prende via Monte Croce dall'altra parte della strada e la si segue fino a quando incroceremo lo stesso quadrivio di località Mascontina (6,77 km) incontrato in precedenza. Voltiamo a destra e seguiamo la stessa strada del percorso di andata fino alla rotonda di via Zette dove si conclude l'itinerario.



Dislivello:
100 m



Tempo di percorrenza:
2,5 h



Distanza:
9 km



MAX
Altezza max:
169 m



Partenza/arrivo:
Via Bonomi, in corrispondenza della rotonda di Via Zette, 160 m slm



TOUR 15 / FACILE

PUEGNAGO DEL GARDA



D'interesse
naturalistico/
geologico



D'interesse
storico/culturale



Panoramico



Consigliabile
anche in
mountain bike

Nella frazione Castello di **Puegnago del Garda** (215 m slm) accanto al municipio si trova la torre campanaria, circondata dal castello, e dall'altro lato della strada la chiesa parrocchiale; insieme alla piazza rappresentano il cuore del paese e uno dei punti più panoramici della Valtenesi che abbraccia con un unico sguardo sia le colline che il lago.

Da qui si percorre un tratto di Strada Provinciale in discesa fino alla frazione **Palude**. Si segue via Valle e poi via Pauletta, accanto a vigneti e uliveti, procedendo sempre dritti su via Borgo Alto prima e via Monte Tondo poi. Se ci si vuole concedere una deviazione in questa zona si trovano i Laghi di Sove-

nigo tre specchi d'acqua nascosti tra i boschi che tra luglio e agosto offrono uno spettacolo unico, quando le acque si ricoprono del rosa dei fiori di loto. Terminato l'asfalto, al bivio si svolta a sinistra sempre lungo via monte Tondo giungendo sulla **ciclabile** asfaltata Salò – Lonato del Garda dopo circa un chilometro. Si seguirà la ciclabile in direzione Lonato del Garda per un chilometro e mezzo, tratto in cui si possono ammirare da vicino i laghi, anche con piccole deviazioni su sentieri e strade laterali. Giunti alla svolta su via Semonte, anziché seguire le indicazioni per la ciclabile in direzione Lonato del Garda, si prosegue su via dei laghi per altri 200 metri. Qui si gira a si-



Come raggiungerci

AUTO

Puegnago del Garda è facilmente raggiungibile dalla SP572, che collega Desenzano del Garda con Salò. Possibilità di lasciare l'auto nel parcheggio accanto al municipio.

MEZZI PUBBLICI

Puegnago del Garda è raggiungibile con bus (www.arriva.it).

nistra via Pauletta che in pochi minuti conduce alla frazione **Palude** e permette di tornare al punto di partenza percorrendo a ritroso il tratto fino a Castello fatto in precedenza. Puegnago del Garda è associato all'attività agricola che caratterizza questa terra da secoli e ancora oggi prosegue con diverse aziende che producono olio di oliva, in particolare quello di varietà Casaliva, e aziende vitivinicole che danno vita a diversi vini tra cui quelli frutto del noto vitigno autoctono Gropello.



Dislivello:
150 m



Tempo di
percorrenza:
2 h



Distanza:
5,5 km



Altezza max:
320 m



Partenza/arrivo:
Puegnago
del Garda,
municipio, 215
m slm



TOUR 16 / FACILE

MANERBA DEL GARDA



D'interesse
naturalistico/
geologico



D'interesse
storico/culturale



Panoramico

Si parte nei pressi del centro di **Montinelle**, dal parcheggio situato all'angolo tra via Gabriele D'Annunzio e via 1° Maggio. Dopo aver visitato la piccola frazione, nel centro della quale si trova un belvedere sulle colline circostanti, si prosegue su via Carducci in direzione sud-est. Al termine del muro in pietra si svolta a sinistra su via Pralungo e poi a destra su via Sadat. Da qui, prendendo a sinistra, si entra nella riserva vera e propria e la strada diventa sterrata, dopodiché si gira subito per via Marinello in leggera salita. Dopo aver scollinato si giunge a un bivio, dove c'è un tavolo con panche e una tabella della riserva. In un secondo momento proseguire-

mo lungo il sentiero nel prato tra gli ulivi ma prima merita una visita la spiaggia situata proprio sotto le pareti rocciose del promontorio. Per arrivare a lago si prende il sentiero in discesa che porta alle **spiagge** sottostanti, per poi risalire nello stesso punto. Proseguendo tra gli ulivi, verso nord, alla fine del campo si incrocia un sentiero che, seguendo sulla destra, porta sul ciglio del promontorio con panorami sul basso lago. Si prosegue lungo il ciglio superando il casello "Alta Velocità", utilizzato agli inizi del secolo scorso per gare di idrovolanti, fino al punto panoramico. Si scende nel bosco fino a un quadrivio e seguendo il sentiero in salita si arriva



Come raggiungerci

AUTO

Manerba del Garda è facilmente raggiungibile sia dall'alto che dal basso lago percorrendo la SP572. Possibilità di parcheggio nei pressi del punto di partenza.

MEZZI PUBBLICI

Manerba del Garda è raggiungibile con bus (www.arriva.it).

dopo una decina di minuti alla croce posta sulla sommità della **Rocca**. Tornati al quadrivio si tiene la destra e dopo circa 150 metri ancora a destra nel prato prima e lungo una strada sterzata poi, che condurrà al punto di partenza.



Dislivello:
250 m



Tempo di
percorrenza:
2,5 h



Distanza:
6,5 km



MAX
Altezza max:
215 m



Partenza/arrivo:
Manerba
del Garda,
Montinelle / via
G. D'Annunzio,
120 m slm



TOUR 17 / MEDIO

MONIGA DEL GARDA - SOIANO DEL LAGO



D'interesse
naturalistico/
geologico



Panoramico



Consigliabile
anche in
mountain bike

L'itinerario inizia nel centro di Moniga del Garda, dove da Piazza San Marco si attraversa il paese per raggiungere il castello con il grazioso borgo racchiuso tra le mura. Si prosegue poi lungo via Roma e attraversata la SP572 e la rotonda a Nord, si prende prima via Monte Ciccogna e dopo 1,44 km la strada diventa sterrata in un bellissimo ambiente rurale tra prati, filari di vite e uliveti. La strada diventa asfaltata quando incrociamo via Trevisago che seguiamo per circa 300 metri quando deviamo su una stradina a destra, via XXV Aprile, che ci porterà tra altre vie del paese di **Soiano del Lago** fino a raggiungere il bellissimo castello (3,6 km, 193 m slm). Torniamo a ritroso sem-

pre su via San Michele e a Sud sulla SP25 come all'andata fino a raggiungere la rotonda. Seguiamo la strada verso destra (prima via San Carlo Borromeo, poi via Roma) quando dopo 4,9 km circa svoltiamo a destra su via Enrico Fermi. Dopo circa 200 m la strada diventa sterrata fino ad immettersi sulla ciclopedonale che seguiamo fedelmente svoltando a destra fino a raggiungere **Località Castelletto** (6,77 km, 239 m slm), dove è presente anche una bella fontana di acqua fresca. Superato il piccolo borgo di case, seguiamo in salita su via Montropero fino a raggiungere una bella piana coperta da geometrici filari di vite. Seguiamo i segni bianco-rossi del sentiero



Come raggiungerci

AUTO

Moniga del Garda è facilmente raggiungibile sia dall'alto che dal basso lago percorrendo la SP572. Possibilità di parcheggio nei pressi del punto di partenza.

MEZZI PUBBLICI

Moniga del Garda è raggiungibile con bus (www.arriva.it).

n. 801 che portano ad attraversare un ambiente collinare stupendo, tra boschi, coltivati e filari di vite, fino ad incrociare e ad attraversare via Brescia. Lungo via Levrini, tenendo sempre i filari di vite a destra e per un breve tratto un'area industriale sulla sinistra, svoltiamo a sinistra su via Fienile quando troviamo le indicazioni della pista ciclabile con le indicazioni per Salò (10,3 km) fino ad incrociare di nuovo via Brescia dopo 2 km. Da qui manteniamo sempre la direzione verso Est attraversando Soiano del Lago e quindi la rotonda sulla SP572 da dove ripercorriamo la stessa strada dell'andata fino a **Piazza San Marco** a Moniga del Garda.



Dislivello:
200 m



Tempo di
percorrenza:
4,5 h



Distanza:
15,6 km



Altezza max:
278 m



Partenza/arrivo:
Piazza San
Martino a
Moniga del
Garda, 120 m
slm



TOUR 18 / FACILE

POLPENAZZE DEL GARDA - PADENGHE SUL GARDA



D'interesse
naturalistico/
geologico



D'interesse
storico/culturale



Panoramico



Consigliabile
anche in
mountain bike

Il punto di partenza è la chiesa della Natività della Madonna, la parrocchiale di **Polpenazze del Garda** (204 m slm) dal cui sagrato si gode di un magnifico panorama sulla Valtenesi. Ci si porta nel vicino piazzale Roma davanti al municipio e, dalla parte opposta della piccola piazza, s'imbocca via della Parola per poi procedere lungo i segnavia bianchi e rossi fino in via Vedrine al bivio per il cimitero e la chiesa di San Pietro in Lucone. Seguendo le indicazioni per la chiesa di San Pietro è possibile una deviazione per visitare l'ex lago Lucone, ora bonificato, già sito UNESCO per i ritrovamenti di siti palafitticoli preistorici. Da qui in poi ci si accompagnerà

alla segnaletica della Provincia di Brescia che ben indica la pista ciclabile che conduce a Lonato del Garda e che si percorrerà fino al Castello di Padenghe sul Garda. Usciti dall'abitato, si supera una Santella (249 m slm) si continua l'itinerario su strada asfaltata in direzione **Castelletto**. Subito prima di raggiungere la località, si prende la strada sterrata a sinistra in direzione **Chizzoline**. Passando ai piedi del Monte Valgesca, seguendo il tracciato e le indicazioni relative alla pista ciclabile per Lonato del Garda, si attraversa il paesaggio alle pendici del Monte Gozzolo e del Monte Spigone, caratterizzato da campi, uliveti e vigneti. Al termine di questa



Come raggiungerci

AUTO

Polpenazze del Garda è facilmente raggiungibile dalla SP572, che collega Desenzano del Garda con Salò. Possibilità di lasciare l'auto nei numerosi parcheggi del paese.

MEZZI PUBBLICI

Polpenazze del Garda è raggiungibile con bus (www.arriva.it).

strada ci si trova a un bivio nel quale si svolta a sinistra per proseguire ancora in direzione Sud fino all'incrocio con via Monte. Qui pare opportuno effettuare una deviazione al **Castello di Padenghe sul Garda** (183 m slm), il quale offre una bellissima vista sul basso lago. In pochi minuti si raggiunge il centro di Padenghe sul Garda e si può scegliere se rientrare in bus o lungo il medesimo itinerario dell'andata.

I dati si riferiscono al solo percorso di andata.



Dislivello:
+120/-190



Tempo di
percorrenza:
3,5 h



Distanza:
11 km



Altezza max:
264 m



Partenza/arrivo:
Polpenazze del
Garda, 204 m
slm / Padenghe
sul Garda, 127
m slm



TOUR 19 / FACILE

DESENZANO DEL GARDA - LONATO DEL GARDA



D'interesse
naturalistico/
geologico



D'interesse
storico/culturale



Panoramico



Consigliabile
anche in
mountain bike

Dal **Porto Vecchio di Desenzano del Garda** (65 m slm) ci si porta nell'attigua piazza Malvezzi e dal porticato s'imbocca via Annunciata prima e, salendo, via Mazzini e poi via Murachette fino alla rotatoria. Da qui ci vuole ancora poco per uscire dall'abitato di Desenzano del Garda ed entrare nel Parco del Monte Corno. Procedendo su via Rimembranze, lungo le pendici del colle sul quale si trova anche l'ospedale locale, si supera il sovrappasso della tangenziale su cui sono evidenti i segnavia bianchi e rossi del sentiero n. 801-A che indicheranno il percorso fino alla destinazione finale: l'Abbazia di Maguzzano. Lasciato l'asfalto si prosegue dritti

su strada sterrata lasciando l'ospedale sulla sinistra, inoltrandosi nel **Parco del Monte Corno**, che comprende un'area prevalentemente agricola a ovest del centro gardesano e arriva a lago tra le località Lido e Vò. Si passa accanto ad una cascina abbandonata in prossimità di alcuni tralicci dell'alta tensione e a un successivo gruppo di case fino a tornare su strada asfaltata passando sotto un arco di mattoni. Si svolta a destra seguendo la strada fino al B&B La Casetta e al successivo incrocio si procede dritti facendo attenzione ai segnavia bianchi e rossi che conducono sulle pendici del monte Reciago (127 m slm). Si continua a sinistra sull'omo-



Come raggiungerci

AUTO

Desenzano del Garda è ben collegata con la rete viaria e ha un proprio casello autostradale. Ampia possibilità di lasciare l'auto nei vari parcheggi della cittadina.

MEZZI PUBBLICI

Desenzano del Garda è raggiungibile con bus (www.arriva.it), col treno (www.trenitalia.com e www.italotreno.it) e via lago con i mezzi di Navigazione Lago di Garda (www.navlaghi.it).

nima strada che, superato l'agriturismo e alcune abitazioni sparse, giunge fino **all'Abbazia di Maguzzano** (115 m slm). In quest'ultimo tratto, che si svolge inizialmente nel bosco e poi tra campi coltivati, il sentiero n. 801-A coincide anche con la ciclabile Desenzano – Brescia. Prima del ritorno per lo stesso itinerario dell'andata, merita una visita l'Abbazia fondata dai benedettini nel IX secolo.



Dislivello:
150 m



Tempo di
percorrenza:
3 h



Distanza:
12 km



MAX
Altezza max:
150 m



Partenza/arrivo:
Desenzano del
Garda, Porto
Vecchio, 65
m asl



TOUR 20 / FACILE

LONATO DEL GARDA



D'interesse
naturalistico/
geologico



D'interesse
storico/culturale



Panoramico



Consigliabile
anche in
mountain bike

Dal parcheggio del campo sportivo di Esenta (125 m slm) si prosegue lungo Via San Marco in direzione Nord fino ad incrociare e seguire **via Vallone**. La strada, fino ad ora asfaltata, diventa sterrata e la si segue per oltre un chilometro quando, usciti dal bosco e superata una cascina sulla destra, in corrispondenza di un bivio con un grande albero, si volta a sinistra. La strada sale con un largo tornante che aggira un parco privato quando, subito prima della villa, si svolta a sinistra inoltrandosi in un'area boscosa. Dopo circa 200 metri, giunti a un quadrivio, si prende a destra salendo per uno stretto sentiero che si fa sempre più panoramico e

che corre sulla cresta del monte Nuvolo, isolato colle in mezzo alla pianura. Superati alcuni capanni di caccia si arriva su un ampio prato con al centro il **laghetto di Polecra** (215 m slm), con annessa piccola costruzione rurale. Qui la vista spazia dal Lago di Garda agli Appennini, dal Monte Baldo alla città di Brescia e alle sue più alte montagne ed è molto suggestivo attendere il tramonto con il sole che scende sulle lontane montagne piemontesi, quando la visibilità lo consente. Dopo una pausa si prosegue in discesa lungo il sentiero, ora più largo, tenendo la destra in corrispondenza di una sbarra e poi tra campi coltivati, raggiunge la strada



Come raggiungerci

AUTO

Esenta di Lonato è raggiungibile dall'uscita autostradale di Desenzano del Garda, seguendo le indicazioni per Mantova lungo la SP567. Possibilità di parcheggio c/o campo sportivo.

MEZZI PUBBLICI

Esenta è raggiungibile con bus (www.apam.it).

asfaltata di via **San Tommaso**, nell'omonima località, dove è presente anche un parcheggio. Qui si svolta a sinistra camminando sulla strada asfaltata e, raggiunto un dosso con un quadrivio, tenendo sempre la sinistra il percorso scende lungo la sterrata Via dei Ronchi verso la frazione di San Polo. Alle prime case si prende nuovamente a sinistra in direzione Sud proseguendo per circa un chilometro, trascurando i numerosi bivi che s'incontrano. L'ambiente è caratterizzato prima dalla presenza di campi coltivati e poi dall'ombra del bosco fino a quando, ad un evidente incrocio, si gira a sinistra e si prosegue il cammino per raggiungere la villa incon-

trata all'andata e ripercorrere a ritroso l'itinerario fino al punto di partenza. Attenzione: da non percorrere nei periodi di apertura della caccia, generalmente da metà settembre a metà dicembre, per la presenza di numerosi appostamenti fissi di caccia.



Dislivello:
200 m



Tempo di
percorrenza:
3 h



Distanza:
7,7 km



Altezza max:
215 m



Partenza/arrivo:
Lonato del
Garda, Esenta,
via S. Marco, 125
m slm



TOUR 21 / FACILE

SIRMIONE



D'interesse
naturalistico/
geologico



D'interesse
storico/culturale



Panoramico

L'itinerario si articola a partire dalla **Darsena di Sirmione** (68 m slm) dove, immettendosi in via Bagnera e seguendo le indicazioni per il centro storico di Sirmione, si giunge dopo pochi minuti al piccolo **Porto Galeazzi** (66 m slm). Dopo aver dato uno sguardo al panorama sulla sponda veneta del lago, il cammino prosegue in direzione Nord lungo un tratto di pista ciclopedonale su sede propria. Si segue poi la strada fino ad arrivare al Piazzale del Porto che termina con il **Ponte** di accesso al centro storico di Sirmione (68 m slm). Sulla destra si trova il **Castello Scaligero di Sirmione** e, dopo una breve visita al suo interno, il percorso continua svoltando a

destra seguendo le indicazioni per la passeggiata panoramica denominata "Passeggiata della Muse". Si supera la spiaggia pubblica e si prosegue fino a raggiungere il Lido delle Bionde dopo circa 20 minuti. Da qui, risalendo i sentieri del Parco Pubblico Tomelleri ci si ricongiunge alla strada principale che porta all'ingresso delle **Grotte di Catullo** (85 m slm). L'itinerario prevede il giro all'interno del sito archeologico (visita a pagamento), costituito dai resti di una vecchia villa romana, e punto privilegiato di osservazione su tutto il basso lago. Dopo aver ripercorso un breve tratto di strada già effettuato all'andata, seguendo le indicazioni che si



Come raggiungerci

AUTO

Sirmione è collegata in modo efficiente con la rete viaria e ha un proprio casello autostradale. Possibilità di parcheggio nei pressi della Darsena di Sirmione.

MEZZI PUBBLICI

Sirmione è raggiungibile con bus (www.arriva.it).

trovano lungo la strada, si raggiunge la **Chiesa di San Pietro in Mavino** (95 m slm) risalente al VIII secolo, durante la presenza longobarda nell'area. Da qui, procedendo sulla strada principale che attraversa il centro storico di Sirmione, si ritorna al Castello. Appena prima di uscire dalle mura, sulla destra è presente una piccola chiesa chiamata Santa Maria del Ponte. Oltrepassato il ponte, lungo lo stesso itinerario percorso all'andata, si torna al punto di partenza.



Dislivello:
30 m



Tempo di
percorrenza:
3 h



Distanza:
9 km



MAX
Altezza max:
95 m



Partenza/arrivo:
Sirmione,
Darsena, 68
m slm



TOUR 22 / FACILE

POZZOLENGO



D'interesse
storico/culturale



Panoramico



Consigliabile
anche in
mountain bike

Pozzolengo è la naturale balconata dell'anfiteatro morenico su una terra tranquilla, ricca di vigneti e prati, a sud del Lago di Garda. L'itinerario si sviluppa a partire dal **Castello** (128 m slm), un borgo medievale fortificato posizionato sull'altura del monte Fluno dove la parte più antica del paese domina le campagne circostanti. Dall'imbocco di via del Castello si prende via Fontanelle che, dopo un breve tratto in leggera salita, scende verso la campagna con il nome di via Morazzo e l'asfalto lascia il posto allo sterrato. Si procede verso ovest seguendo la strada per circa un chilometro, nel mentre la via compie un'ampia curva per poi pas-

sare tra alcune abitazioni, lasciando sulla destra la grossa azienda agricola Zanoni Giovanni. Da qui si risale un poco e si prosegue, non tenendo conto di intersezioni prima a sinistra e poi a destra, sempre in direzione ovest per altri 500 metri circa. Si giunge a un bivio tra due stalle prendendo a sinistra e procedendo stavolta verso sud. Si attraversa la **fossa Redone** (si consiglia l'uso di gambali in periodo di pioggia) e si avanza fino ad incontrare la strada asfaltata in località **Rondotto**. Si gira a destra su asfalto per poco meno di 500 metri e poi si svolta a sinistra su strada sterrata seguendo le indicazioni per la località **Celadina**. Giunti all'in-



Come raggiungerci

AUTO

Pozzolengo è collegato in modo efficiente con la rete viaria e a pochi chilometri si trova il casello autostradale di Sirmione. Possibilità di parcheggio in paese o vicino al Castello.

MEZZI PUBBLICI

Pozzolengo è raggiungibile con bus (www.arriva.it).

crocio si prende a sinistra e al successivo bivio a destra per percorrere tutta via valletta, superando l'omonima cascina, e dopo oltre un chilometro si giunge sull'asfaltata via Madonna della Scoperta. Da qui si gira a destra e in pochi minuti si giunge al **Santuario Madonna della Scoperta** (124 m slm), dove nel 1859 si risolse la battaglia di San Martino e Solferino. Per lo stesso itinerario percorso all'andata, si torna al punto di partenza.



Dislivello:
80 m



Tempo di
percorrenza:
1,5 h



Distanza:
5,7 km



Altezza max:
128 m



Partenza/arrivo:
Pozzolengo,
Castello, 128
m slm



TOUR 23 / DIFFICILE

DAL GARDA A BRESCIA



Possibile presenza di neve in inverno



D'interesse naturalistico/geologico



D'interesse storico/culturale

Magnifica traversata che collega il Lago di Garda a Brescia, che consigliamo di effettuare in 2 giorni, in un ambiente selvaggio che alterna boschi e coltivi con vecchi cascinali e panorami incredibili sul lago fino agli Appennini! Si parte dal **lungo-lago Zanardelli a Salò** fino ad attraversare la graziosa frazione di Campoverde dove inizia la salita che ci permetterà di superare il cordone morenico che separa il lago dalla Valle Sabbia in corrispondenza di **Bocca di Croce** (4,1 km, 318 m slm). In leggera discesa, nascosta prima tra i boschi, raggiungiamo la pista ciclabile che seguiamo per superare **Villanuova sul Clisi** ed il **fiume Chiese** (8,6 km, 214 m), lungo la bella Via Roma-

na, per raggiungere **Sopraponte** (10,5 km, 212 m slm). Inizia qui la salita più lunga e impegnativa dell'itinerario, lungo i sentieri n. 503, 502, 501, che ci porterà fino alla cima boscosa di Monte Tre Cornelli (15,5 km, 877 m slm). Da qui seguiamo i cartelli con la numerazione 520 e 530, lungo un continuo saliscendi tra boschi, roccoli e uccellande fino al **Monumento Naturale Altopiano di Cariadeghe**, la cui straordinaria bellezza si riassume dall'alto del **Monte San Bartolomeo** (21 km, 933 m slm), punto più alto dell'intero itinerario nonché straordinario punto panoramico. Qui in zona è l'ideale per pernottare, volendo percorrere l'itinerario in 2 tappe. Con una lunga discesa,



Come raggiungerci

AUTO

Salò è facilmente raggiungibile dall'alto lago percorrendo la Gardesana Occidentale (SS45bis) o dal basso lago lungo la SP572. Possibilità di parcheggio in prossimità del punto di partenza.

MEZZI PUBBLICI

Salò è raggiungibile con bus (www.arriva.it) e via lago con i mezzi di Navigazione Lago di Garda (www.navlaghi.it).

sempre seguendo l'indicazione n. 530, superiamo in successione località Valpiana (22,3 km) e Castello di Serle (24 km) fino al **Colle San Vito** (26,8 km, 546 m slm), dopo aver superato l'omonima chiesetta, che ci porta ad intercettare il sentiero 3V bianco-azzurro, che seguiremo senza più abbandonarlo fino a Brescia, prima con la salita fino al Monte Salena (28,5 km, 862 m slm), poi in piano fino al **Monte Maddalena** (30,3 km, 870 m slm) ed infine con una lunga discesa fino alle porte della città, dopo aver attraversato i numerosi tornanti di Via Panoramica e superato le mura del **Castello del Colle Cidneo** (36,8 km). Eccoci tra le belle ed affascinanti vie del centro storico

di **Brescia**, dove presso **Piazza Vittoria** (37,5 km), dopo aver superato ed ammirato le bellezze del duomo e di Piazza Paolo VI, possiamo ritenere concluso questo itinerario.

I dati si riferiscono al solo percorso di andata.



Dislivello:
+ 1.550 m /
- 1.460 m



Tempo di
percorrenza:
12 h



Distanza:
37,5 km



Altezza max:
933 m



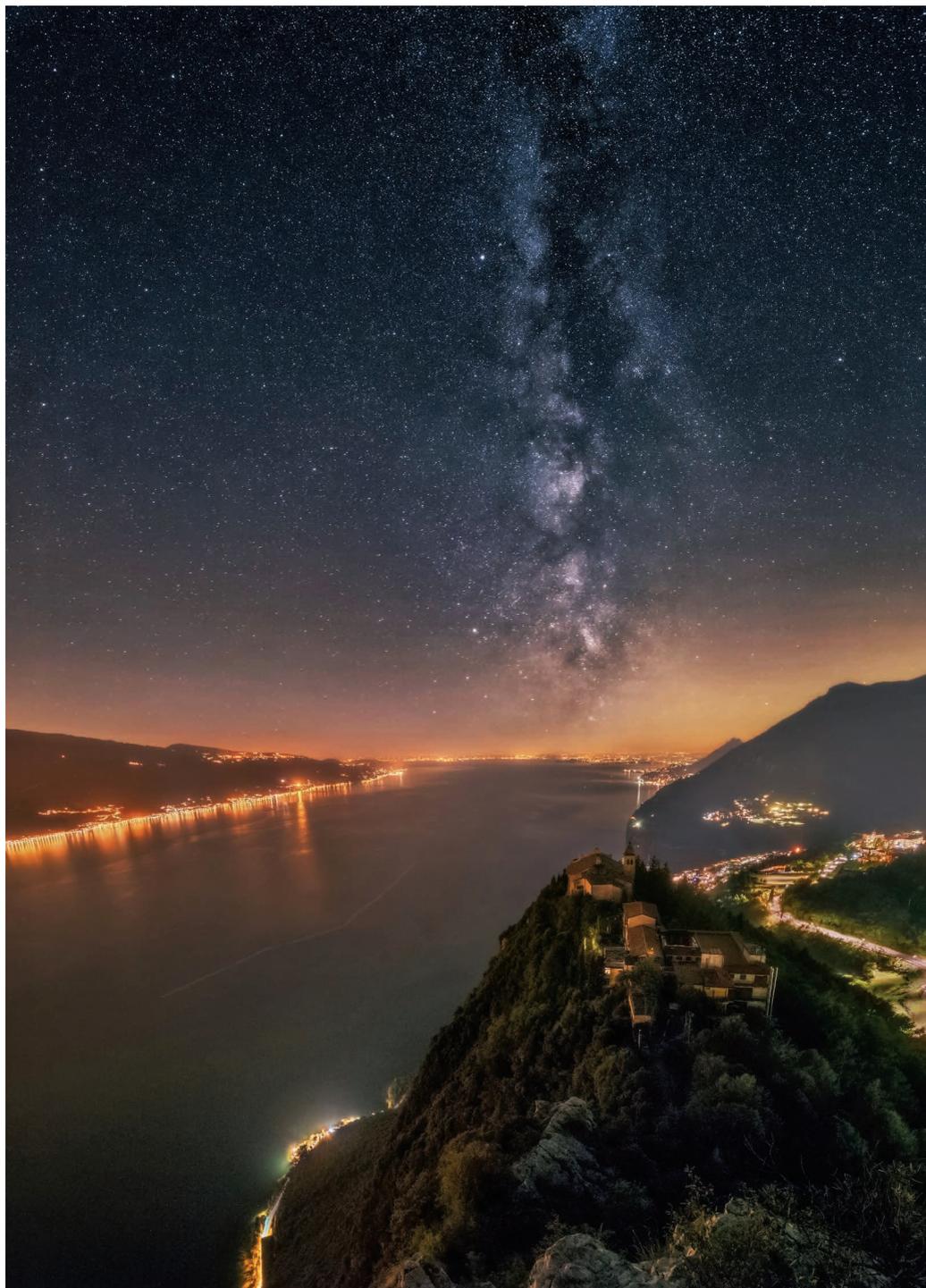
Partenza:
Lungolago di
Salò, 68 m slm
Arrivo: Piazza
Vittoria a Brescia,
156 m slm





LA BASSA VIA DEL GARDA, DALLE DOLCI COLLINE ALLE ROCCE A STRAPIOMBO

Un percorso a mezzacosta di oltre 70 km suddiviso in 5 tappe, un'occasione unica per scoprire un territorio oltremodo variegato dalle straordinarie caratteristiche naturalistiche, ambientali, storiche e architettoniche. Si parte dallo strepitoso golfo di Salò, passando dal territorio più rurale di Toscolano Maderno, dai giardini d'agrumi di Gargnano e dai panorami infiniti di Tremosine sul Garda per arrivare fino al caratteristico borgo di Limone sul Garda sempre in compagnia dei colori del lago e delle montagne che sorprendono in ogni stagione. Zaino leggero, mente aperta, strade bianche, voglia di scoprire: ecco gli ingredienti. Ti aspettiamo!





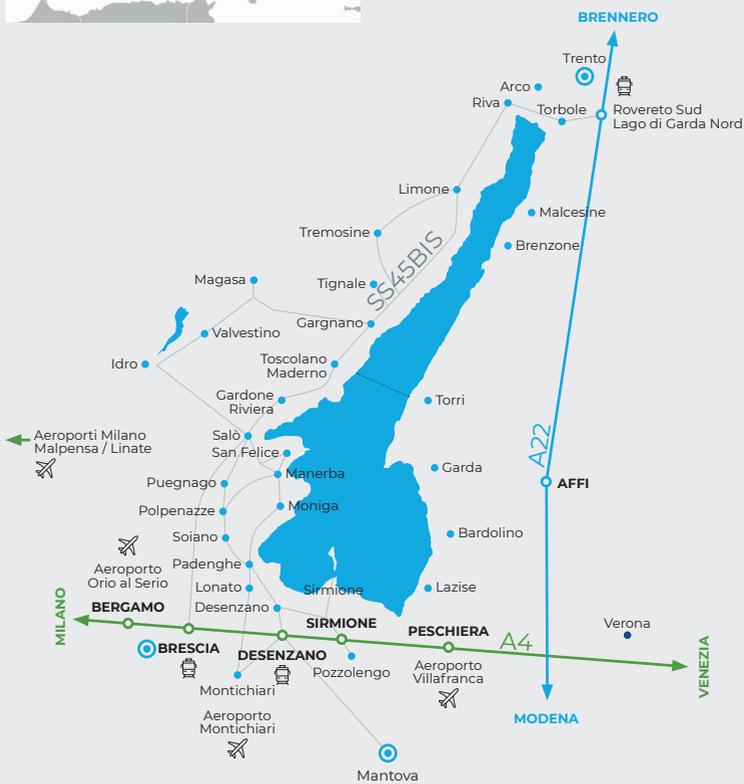
QUANDO IL CAMMINO È LENTO

C'è il trekking sportivo, c'è quello slow, c'è quello agonistico. Ma c'è anche un sentiero per la mente, quello in cui si cammina per essere soli con se stessi, immersi nella natura, fuori dal traffico, dai rumori, dalle contaminazioni. E la meta non è tanto il punto di arrivo, ma l'esperienza "durante" il viaggio. Le associazioni di guide e accompagnatori propongono itinerari personalizzati per distanze, difficoltà, esperienze da vivere. La filosofia è il "cammino lento", che meglio permette di godere del paesaggio, della storia, della ruralità, dei gusti e delle peculiarità dei luoghi che si attraversano.

"Camminare è salute, è ritrovare il contatto con la natura, con sé stessi e il mondo. I corti ma, soprattutto, i lunghi cammini sono lo strumento per fare questo".



COME ARRIVARE



Testi e foto: Archivio Consorzio "Lago di Garda - Lombardia", Stefano Maraggi, MilleMonti, Maurizio Torri.

Mappa p. 5: Carte escursionistiche di riferimento 4LAND n.111 Parco dell'Alto Garda Bresciano e carta n. 116 Basso Garda Lago di Garda Sud.

Edizione 2022.

Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione anche parziale.

Le immagini possono rappresentare luoghi differenti rispetto a quelli indicati nei percorsi proposti.

Scopri altri percorsi,
i fornitori di servizi trekking
e scarica le tracce GPS











info@gardalombardia.com
www.gardalombardia.it

Seguici su

